



# Piano Triennale Offerta Formativa

LEONIDA MONTANARI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LEONIDA MONTANARI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5100 del 04/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 1*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La presenza di una popolazione scolastica proveniente, per la maggior parte dei casi, da famiglie con uno status socio economico medio basso e, per alcune situazioni, la forte incidenza di studenti con problemi di tipo socio-culturale e psico-affettivo, rappresenta per l'Istituto una grande sfida che si traduce in una opportunità', dal momento che negli anni ha favorito il consolidamento di una identità educativa e formativa volta all'inclusione e all'integrazione.

#### Vincoli

Il contesto socio economico della popolazione scolastica è medio-basso. Nonostante la presenza dell'organico potenziato, le scarse risorse economiche a disposizione dell'Istituto destinate all'ampliamento dell'offerta formativa hanno condizionato e limitato il pieno svolgimento dei progetti destinati all'inclusione e all'integrazione.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il paese ha circa 17.000 abitanti, i cittadini stranieri sono circa il 13% della popolazione rispetto all'8.1 % nazionale e dunque la scuola si pone come luogo privilegiato di dialogo interculturale. Nel Comune è presente un teatro civico ben attrezzato e frequentato dalla popolazione, con una platea di 105 posti e una galleria di 30. Tale struttura è affidata ad una Associazione Teatrale che, oltre ad offrire un cartellone di spettacoli di livello, organizza laboratori e corsi di formazione aperti ai bambini e ai giovani. Il teatro ha rappresentato e

rappresenta un partner costante nella storia dell'Istituto, collocandosi al centro di diverse iniziative come saggi teatrali e musicali di fine anno (primaria e secondaria) nonché spettacoli appositamente creati attraverso attività laboratoriali extra-curricolari al fine di incrementare l'inclusione di ogni alunno.

## **Vincoli**

Poche sono le opportunità occupazionali nel territorio per l'assenza di insediamenti industriali, artigianali, della grande distribuzione e del terziario in genere. Negli ultimi anni sono sorte varie associazioni culturali, ma si avverte la necessità di un coordinamento fra le varie iniziative per elaborare progetti d'intervento che creino maggiore motivazione ed interesse. Il Paese è povero di luoghi di aggregazione per gli adolescenti, come circoli culturali, cinema, oratori, etc: la scuola deve quindi assumersi la responsabilità di una proposta culturale molto articolata per la crescita umana e civile dei giovani. Un limite in tale direzione è costituito da risorse statali spesso insufficienti, per cui si auspica un sostegno economico da parte dell'Amministrazione Comunale per un ampliamento dell'Offerta Formativa.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

L'Istituto Montanari consta di 5 plessi con tre scuole dell'infanzia, tre di primaria e una secondaria di primo grado, su un territorio comunale di 40 km quadrati per una popolazione di circa 17.000 unità. Tale distribuzione nasce dall'esigenza di portare il servizio scolastico statale sia alla parte più alta del paese, Campi di Annibale, sia al Centro Storico fino a Giardino degli Ulivi (da una altezza di 390 fino ad un massimo di 956 m s.l.m.). La qualità degli strumenti in uso nella scuola è nel complesso buona e la Segreteria è stata ristrutturata completamente nel corso dell'a.s. 2014-15. Nel plesso secondaria è presente un laboratorio informatico che permette la fruizione di più di 20 pc per scopi didattici, connettività wifi sui 4 piani dell'edificio, un computer per aula e presenza di LIM nella metà delle aule. Grazie ai finanziamenti PON, la tecnologia a servizio della didattica è distribuita in modo più omogeneo nei plessi.

## **Vincoli**

Per quanto riguarda le certificazioni relative alla sicurezza, l'Istituto non possiede alcuna

documentazione rilasciata dall'Ente come nella media regionale, l'adeguamento degli edifici risulta parziale, come da media nazionale.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ LEONIDA MONTANARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8AQ00N
Indirizzo	VIA C. BATTISTI, 14 ROCCA DI PAPA 00040 ROCCA DI PAPA
Telefono	069499928
Email	RMIC8AQ00N@istruzione.it
Pec	rmic8aq00n@pec.istruzione.it

### ❖ CENTRO URBANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AQ01E
Indirizzo	VIA S. FRANCESCO D'ASSISI ROCCA DI PAPA 00040 ROCCA DI PAPA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corso Costituente 00 - 00040 ROCCA DI PAPA RM</li></ul>

### ❖ CAMPI DI ANNIBALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AQ02G
Indirizzo	VIA CAMPI DI ANNIBALE SNC ROCCA DI PAPA 00040 ROCCA DI PAPA

**Edifici**

- Via Vecchia di Velletri 00 - 00040 ROCCA DI PAPA RM

**❖ GIARDINO DEGLI ULIVI (PLESSO)****Ordine scuola**

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Codice**

RMAA8AQ03L

**Indirizzo**VIA DEI GELSOMINI SNC ROCCA DI PAPA 00040  
ROCCA DI PAPA**Edifici**

- Via dei Gelsomini 13 - 00040 ROCCA DI PAPA RM

**❖ GIARDINO DEGLI ULIVI (PLESSO)****Ordine scuola**

SCUOLA PRIMARIA

**Codice**

RMEE8AQ01Q

**Indirizzo**VIA DEI GELSOMINI SNC ROCCA DI PAPA 00040  
ROCCA DI PAPA**Edifici**

- Via dei Gelsomini 13 - 00040 ROCCA DI PAPA RM

**Numero Classi**

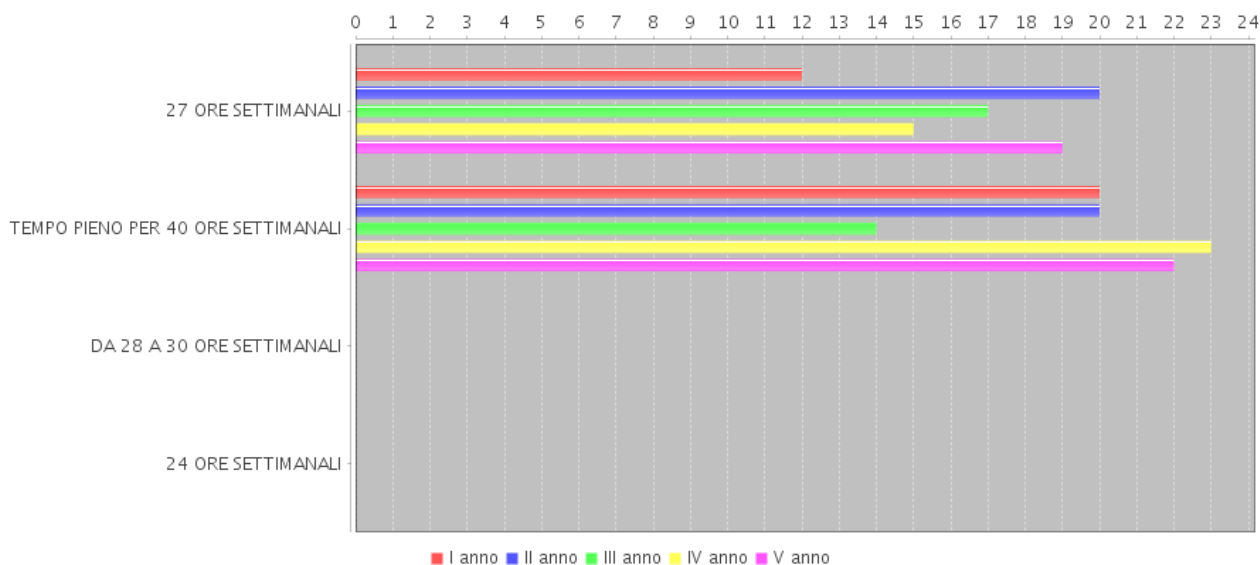
10

**Totale Alunni**

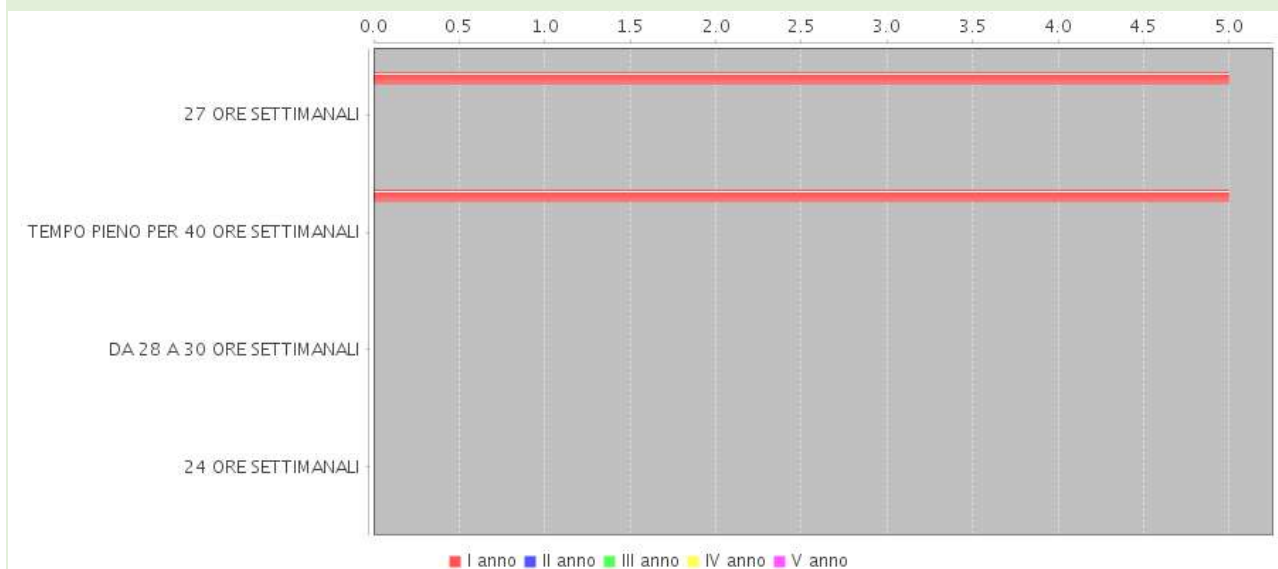
182

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**





**Numero classi per tempo scuola**



**❖ CENTRO URBANO (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**RMEE8AQ02R**

**Indirizzo**

**CORSO COSTITUENTE SNC ROCCA DI PAPA 00040  
ROCCA DI PAPA**

**Edifici**

- **Corso Costituente 00 - 00040 ROCCA DI PAPA RM**

**Numero Classi**

**8**

<b>Totale Alunni</b>	<b>122</b>
----------------------	------------

❖ **CAMPI DI ANNIBALE (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
----------------------	------------------------

<b>Codice</b>	<b>RMEE8AQ03T</b>
---------------	-------------------

<b>Indirizzo</b>	<b>VIA CAMPI DI ANNIBALE SNC ROCCA DI PAPA 00040 ROCCA DI PAPA</b>
------------------	------------------------------------------------------------------------

<b>Edifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Campi di Annibale 00 - 00040 ROCCA DI PAPA RM</li> </ul>
----------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Numero Classi</b>	<b>10</b>
----------------------	-----------

<b>Totale Alunni</b>	<b>182</b>
----------------------	------------

❖ **LEONIDA MONTANARI ROCCA DI PAPA (PLESSO)**

<b>Ordine scuola</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
----------------------	----------------------------------

<b>Codice</b>	<b>RMMM8AQ01P</b>
---------------	-------------------

<b>Indirizzo</b>	<b>VIA C. BATTISTI, 14 - 00040 ROCCA DI PAPA</b>
------------------	--------------------------------------------------

<b>Edifici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Cesare Battisti 00 - 00040 ROCCA DI PAPA RM</li> </ul>
----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Numero Classi</b>	<b>12</b>
----------------------	-----------

<b>Totale Alunni</b>	<b>232</b>
----------------------	------------

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	<b>2</b>
	Disegno	<b>1</b>
	Informatica	<b>2</b>
	Musica	<b>1</b>



	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	29
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	PC e Tablet Cl@ssi 2.0	48

## Approfondimento

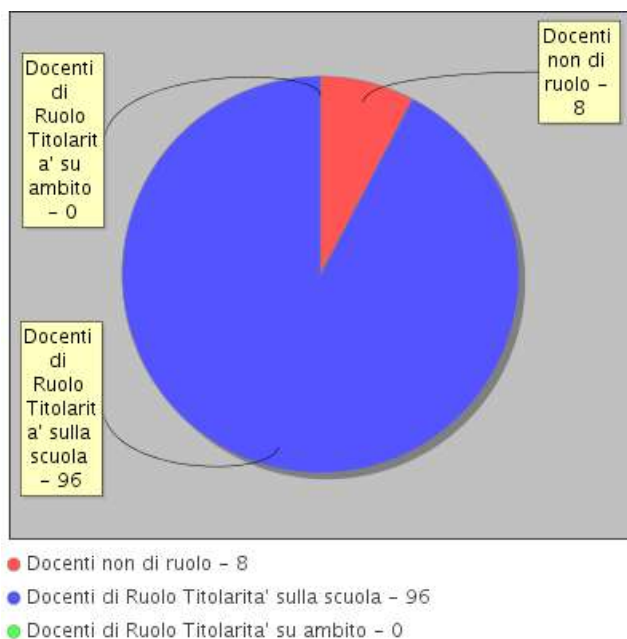
xxxxxxxxxxxx da completare

## RISORSE PROFESSIONALI

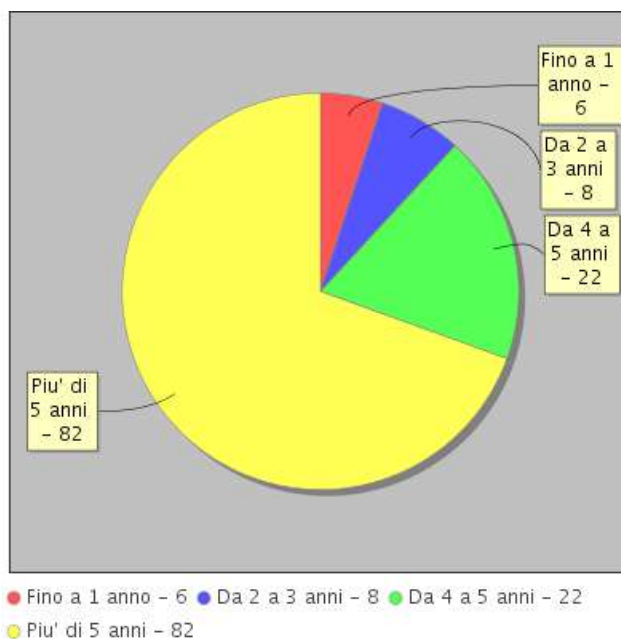
Docenti	130
Personale ATA	21

❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



**Approfondimento**

A tutt'oggi l'Istituto è sguarnito di DSGA, ma l'incarico è stato assunto da una amministrativa da circa 4 anni .

In deroga all'organico di diritto sono in carica dell'Istituto n.2 collaboratori scolastici per un totale di n.17 collaboratori scolastici

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto Comprensivo **Leonida Montanari** intende confermarsi quali risorsa per i cittadini e le famiglie in una prospettiva regionale, nazionale ed europea. Ciò attraverso l'educazione dei suoi bambini e i suoi ragazzi ai valori dell'autonomia e della libertà, dell'intraprendenza personale e della solidarietà sociale, accogliendo la sfida dell'innovazione tecnologica e della crescita pedagogica e culturale.*

*Il Piano triennale dell'Offerta Formativa 2019-2021 persegue le **seguenti priorità** :*

- 1. Promuovere il successo formativo e il benessere scolastico degli alunni attraverso il superamento di forme di svantaggio e di mancata integrazione/inclusione.**
- 2. Assumere iniziative volte al pieno successo scolastico attivando azioni efficaci di accoglienza.**
- 3. Valorizzare la scuola aperta al territorio.**

*Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta un percorso unitario, basato su principi pedagogici condivisi da tutti gli operatori scolastici: dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici e tutti coloro che, a vario titolo, assumono la responsabilità dell'azione educativa e dell'erogazione del servizio scolastico. Tali principi pedagogici risultano così declinati:*

- 1. Rispetto dell'unicità della persona:** la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, allo scopo di garantire il massimo livello di sviluppo per ognuno.
- 2. Imparzialità** nell'erogazione del servizio.
- 3. Continuità** dell'azione educativa.
- 4. Significatività** degli apprendimenti.

5. **Qualità dell'azione didattica.**
6. **Collegialità.**

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.

**Traguardi**

Nel triennio, tendenza all'allineamento dei risultati delle prove comuni per classi parallele.

**Priorità**

Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.

**Traguardi**

Alla fine del triennio aumento percentuale di valutazioni medio-alte (8,9,10, lode)

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria

**Traguardi**

Alla fine del triennio diminuzione dell'indice di varianza dei risultati nelle classi della primaria

**Priorità**

allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS

**Traguardi**

Alla fine del triennio punteggio sia in matematica sia in italiano pari o vicino alla media ESCS

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**



Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**Traguardi**

Alla fine del triennio, aumento della percentuale degli alunni con livelli medio-alti nella certificazione delle competenze.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

# FINALITÀ GENERALI DEL P.T.O.F.

Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, la Legge 107/2015 intende *affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; si intende contrastare le disuguaglianze socio-culturali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica (comma 1, art.1).*

La Scuola si configura come un'entità aperta, quale laboratorio permanente di ricerca e di sperimentazione didattica.

L'Istituto Comprensivo *Leonida Montanari*, in considerazione degli obiettivi formativi proposti dal comma 7 dell'art.1 della Legge n. 107/2015, coerentemente al contesto socio-culturale di appartenenza e a quanto emerso dal RAV e dal P. di M., individua le seguenti finalità generali da perseguire:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content and language integrated learning*;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche



mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;





- n) apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- o) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- p) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- q) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- r) definizione di un sistema di orientamento.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di



studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

#### Descrizione Percorso

L'Istituto Comprensivo delinea nel PTOF **priorità strategiche, traguardi, obiettivi di processo e azioni di miglioramento**; conferma e potenzia le metodologie di una didattica laboratoriale, che caratterizza già da tempo la progettualità curricolare ed extracurricolare dell'intero Istituto.

Tra le azioni di miglioramento che il nostro Istituto si è posto per il triennio 2019-2022, una grande valenza è stata posta alla condivisione della pratica valutativa.

Riteniamo che per poter raggiungere i traguardi fissati nel Rapporto di Autovalutazione come il miglioramento dei risultati scolastici e la diminuzione della varianza tra le classi, sia prioritario, accanto all'adesione al curricolo di Istituto e alla messa a punto di strategie metodologiche e organizzative comuni, anche lo sviluppo e la definizione di strumenti e prassi valutative condivise, con particolare attenzione alle competenze

#### **Priorità strategiche:**

- valorizzare l'intero percorso formativo dei singoli alunni riducendo lo scarto nella valutazione, specie fra le classi ponte tra gradi di scuola

- Attivare strategie metodologiche e percorsi didattici finalizzati al miglioramento dei risultati scolastici
- sperimentare pratiche educative, metodologie e valutative condivise, coerenti con le Linee guida per la Certificazione delle competenze degli allievi, da rilasciare al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado (C.M. 3 del 13 febbraio 2015)
- realizzare una progettualità inclusiva, aperta al territorio e alle istanze provenienti dall'utenza

#### **Traguardi del triennio 2019 - 2022**

- riduzione della varianza interna alle classi rispetto ai risultati Invalsi
- allineamento dei risultati delle prove di matematica alla media ESCS
- adozione di prove programmate per classi parallele sul modello Invalsi
- sviluppo e consolidamento di metodologie didattiche digitali e laboratoriali, finalizzate al conseguimento delle competenze previste dal curriculum

#### **Obiettivi di processo:**

- Progettazione e realizzazione di unità di apprendimento comuni volte al conseguimento di una o più competenze chiave
- organizzazione di attività di autoformazione, aggiornamento e formazione rispondenti ai bisogni connessi alla qualificazione del sistema educativo, alla crescita professionale dei docenti e ai traguardi esplicitati
- produzione e condivisione di materiali didattici tra docenti dei vari gradi di scuola

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Progettazione e realizzazione di unità di apprendimento comuni volte al conseguimento di una o più competenze chiave

##### **"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**"Obiettivo:"** Elaborazione di rubriche di valutazione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" didattica per classi aperte

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

"Obiettivo:" didattica laboratoriale

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

"Obiettivo:" diffusione delle TIC

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la

competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** progetto comune ai plessi di primaria e secondaria volto all'inclusione

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**"Obiettivo:"** didattica per fasce di livello e classi aperte

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di



I grado.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**"Obiettivo:"** formazione docenti sui BES

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**"Obiettivo:"** docente responsabile dell'organizzazione e del coordinamento dei progetti di inclusione dei singoli plessi

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** incontri di dipartimento infanzia primaria e secondaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**"Obiettivo:"** progetto ponte tra V primaria e I secondaria (es. gara di scrittura, teatro, coro, viaggi di istruzione)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**"Obiettivo:"** progetto ponte tra infanzia e primaria ( progetto lettura, teatro, coro, ...)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** Valorizzazione istituzione dei dipartimenti disciplinari nella scuola primaria nella secondaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**"Obiettivo:"** docenti coordinatori di classe nella scuola primaria

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.
  
- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**  
Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.



**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE  
UMANE**

**"Obiettivo:"** formazione dei docenti (didattica per competenze)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**"Obiettivo:"** formazione dei docenti sui BES

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**"Obiettivo:"** formazione docenti uso delle TIC

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** protocollo di intesa con il Comune per il miglioramento dell'offerta formativa

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**"Obiettivo:"** Protocollo d'intesa con il CAS Centro Accoglienza Stranieri Mondo Migliore

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**"Obiettivo:"** protocollo rete di scuole 'RES Castelli' e rete di Ambito 14 (Lazio)

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei risultati scolastici al termine della secondaria di I grado.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

riduzione dell'indice di varianza nelle classi della primaria

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

allineamento dei risultati delle prove alla media ESCS

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze sociali e civiche. Migliorare la competenza di comunicazione in madrelingua , in lingua straniera e le competenze matematiche.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTARE PER COMPETENZE ( AUTOFORMAZIONE)**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Docenti	Docenti

**Responsabile****DESCRIZIONE:**

L' Unità Formativa è rivolta ai docenti di ogni grado e ordine di scuola al fine di migliorare le pratiche didattiche anche in un'ottica reticolare. Il corso intende promuovere una formazione secondo il modello di ricerca-azione partecipata, in cui i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, di pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. I corsisti saranno impegnati nella costruzione collaborativa di unità di apprendimento che realizzeranno nei propri gruppi classe.

**OBIETTIVI:**

1. Sviluppare la capacità di progettare e realizzare Unità di Apprendimento finalizzate allo sviluppo dei traguardi di competenze definiti dalle indicazioni nazionali
2. Conoscere le metodologie e gli strumenti funzionali ad una didattica per competenze
3. Costruire strumenti per rilevare, valutare e certificare competenze
4. Sviluppare la capacità di lavorare in team
5. Condividere buone pratiche

**PROGRAMMA**

Il corso si articolerà secondo la modalità blended ( 16 ore in presenza e 10 ore a distanza)

La caratteristica degli incontri sia in presenza che a distanza sarà di tipo laboratoriale, dove prevarrà il principio della “ricerca azione”. Sono previsti per questo motivo due tipologie di incontri:

- 1) La prima tipologia si caratterizzerà prevalentemente come “ laboratorio di studio e ricerca” dove i partecipanti , coadiuvati da un animatore, potranno approfondire i fondamenti teorici alla base della didattica per competenze.
- 2) La seconda tipologia sarà un “laboratorio di ricerca-azione” dove i partecipanti, organizzati per piccoli gruppi, saranno impegnati nella progettazione, realizzazione, sperimentazione di una unità di apprendimento.

Nel dettaglio sono previsti:

n.4 incontri in presenza di 2 ore per il laboratorio di studio e ricerca con la seguente programmazione

- 1) Costruzione di ambienti di apprendimento
- 2) Metodologie attive e Tic
- 3) Inclusione
- 4) Valutazione

n.4 incontri in presenza di 2 ore per il laboratorio di ricerca-azione con la seguente programmazione

- 1) Ideazione unità di apprendimento
- 2) Progettazione secondo un format comune
- 3) Monitoraggio attività realizzate nel gruppo classe
- 4) verifica attività svolte

La formazione a distanza prevede sia attività di studio che la condivisione di materiale

### **Risultati Attesi**

#### **COMPETENZE IN USCITA**

Saper programmare per competenze

Saper elaborare unità di apprendimento in riferimento al curricolo verticale

Saper osservare e valutare le competenze degli alunni

Saper lavorare in team

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'istituto da anni è impegnato nel raggiungimento di 4 obiettivi formativi:

- Inclusione scolastica e successo formativo;
- Sviluppo delle competenze trasversali;
- Sviluppo del pensiero computazionale;
- Sviluppo di ambienti innovativi: Azione #7.

### **❖ AREE DI INNOVAZIONE**

#### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Progettazione di percorsi volti allo sviluppo delle competenze ( costruzione e realizzazione di Unità di apprendimento annuali per classi parallele).

Questi percorsi sottendono:

1. una didattica di tipo laboratoriale
2. percorsi metodologici didattici per gruppi di livello, classi aperte;
3. attività di cooperative learning;
4. uso della flipped-classroom

5. uso delle tecnologie.

#### **SVILUPPO PROFESSIONALE**

1. Valorizzazione di iniziative di formazione per la promozione della didattica per competenze, uso delle TIC, inclusione attraverso:

a) realizzazione di un percorso di ricerca azione sulla didattica delle competenze

b) adesione a percorsi di formazione promossi dalla Rete di Ambito e/o dalla RES

c) sostegno alle iniziative di formazione individuali

#### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Il nostro Istituto è impegnato da tempo nel miglioramento degli ambienti di apprendimento sia attraverso la ricerca costante di metodologie e didattiche inclusive e attive, sia attraverso lo sviluppo delle dotazioni tecnologiche e il loro uso nella didattica, attraverso strumenti quali LIM, tablet, pc, stampanti 3D. In particolare volti ad implementare il coding, all'utilizzo del programma Scratch, alla robotica educativa; ciò al fine di comprenderne anche il funzionamento in modo critico e costruttivo, senza esserne dominati e asserviti.

#### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

Cl@ssi 2.0

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CENTRO URBANO	RMAA8AQ01E
CAMPI DI ANNIBALE	RMAA8AQ02G
GIARDINO DEGLI ULIVI	RMAA8AQ03L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIARDINO DEGLI ULIVI	RMEE8AQ01Q
CENTRO URBANO	RMEE8AQ02R
CAMPI DI ANNIBALE	RMEE8AQ03T

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LEONIDA MONTANARI ROCCA DI PAPA	RMMM8AQ01P

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria

personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **CENTRO URBANO RMAA8AQ01E**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **CAMPI DI ANNIBALE RMAA8AQ02G**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### **GIARDINO DEGLI ULIVI RMAA8AQ03L**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali



40 Ore Settimanali

**GIARDINO DEGLI ULIVI RMEE8AQ01Q**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**CENTRO URBANO RMEE8AQ02R**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**CAMPI DI ANNIBALE RMEE8AQ03T**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**LEONIDA MONTANARI ROCCA DI PAPA RMMM8AQ01P**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

LEONIDA MONTANARI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo Verticale dell'Istituto "Leonida Montanari", parte integrante del P.T.O.F., è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. Il Curricolo Verticale fa riferimento: • alle "Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006); • alle "Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione" (2010); • alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012); • alle "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione" (C.M. n 3, prot. n.

1235/2015 e Nota Prot.n. 2000 del 23/02/2017)

**ALLEGATO:**

PREMESSA CURRICOLO VERTICALE 2019.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo "Leonida Montanari" nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. Il Curricolo Verticale dell'I.C. Leonida Montanari è il risultato di un lavoro pluriennale del Collegio dei docenti che, organizzato in Dipartimenti, ha elaborato sia la sezione relativa alle competenze che quella riguardante i campi d'esperienze e le discipline. Il lavoro di ricerca e riflessione condivisa ha accompagnato la stesura dell'intero documento rendendolo lo strumento fondamentale di riferimento per la progettazione di tutte le attività didattiche e formative dell'I.C. Alla base di questa attività collegiale c'è la ricerca di modalità di lavoro condiviso, nella prospettiva di realizzare una reale continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari di tutti gli alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza i dipartimenti, i Consigli di classe e di interclasse progettano e realizzano Unità di apprendimento disciplinari e trasversali. Le Unità di apprendimento progettate e realizzate in tutte le classi parallele costituiscono l'omogeneità dell'offerta data a ciascun alunno; parimenti consentono un margine di flessibilità applicabile alla specificità di esigenze situazioni che lo richiedano. Tutte le attività progettuali curricolari ed extracurricolari, come dettagliate nella sezione del PTOF "Iniziativa di ampliamento curricolare" concorrono a sviluppare specifiche competenze trasversali.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Curricolo Verticale I.C. Leonida Montanari "Prima Sezione"

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE PRIMA SEZIONE.PDF

**Utilizzo della quota di autonomia**

-----

**Altro**

curricolo verticale seconda sezione

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE SECONDA SEZIONE.PDF

-----

**NOME SCUOLA**

CENTRO URBANO (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Utilizzo della quota di autonomia**



-----

**NOME SCUOLA**

CAMPI DI ANNIBALE (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Utilizzo della quota di autonomia**

-----

**NOME SCUOLA**

GIARDINO DEGLI ULIVI (PLESSO)

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Utilizzo della quota di autonomia**

-----

**NOME SCUOLA**

GIARDINO DEGLI ULIVI (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Utilizzo della quota di autonomia**

-----

---

**NOME SCUOLA**

CENTRO URBANO (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Utilizzo della quota di autonomia**

-----

---

**NOME SCUOLA**

CAMPI DI ANNIBALE (PLESSO)

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Utilizzo della quota di autonomia**

-----

---

**NOME SCUOLA**

LEONIDA MONTANARI ROCCA DI PAPA (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

**Curricolo verticale**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO



**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

VEDI CURRICOLO DI ISTITUTO

**Utilizzo della quota di autonomia**

-----

**INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE****❖ PROGETTI EXTRA - CURRICULARI**

I progetti verticali e i laboratori si sviluppano all'interno delle macroaree di progetto, ampliano l'offerta formativa rispondendo a bisogni e richieste dell'utenza e integrando la didattica curricolare di base. Vengono inseriti nel PTOF i progetti a carattere triennale che rispondono ai requisiti di continuità verticale e orizzontale, coerenti con il P. di M. e con le indicazioni del RAV. Tale ampliamento è coerente con le finalità educative dell'Istituto, potenzia le varie aree disciplinari in un'ottica pluralistica ed è qualificante, in quanto consente agli alunni di acquisire certificazioni e di partecipare a manifestazioni o eventi, a partire da quelli di carattere locale, fino a quelli di carattere nazionale. N:B: nella finestra relativa agli eventuali approfondimenti sono inseriti schemi riepilogativi dei progetti X X X X X x x X

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Macroaree di progetto e progetti specifici In coerenza con le Linee guida e le finalità educative definite dalle Indicazioni Nazionali e dal P.T.O.F., l'Istituto Comprensivo "Leonida Montanari" ha elaborato la propria identità progettuale nella "Scuola aperta e didattica attiva", consistente in una configurazione in verticale e in orizzontale in cui, oltre alla didattica di base, si collocano e si esplicano il progetto "Imparare ad imparare" e le diverse Macroaree di progetto, per ciascuna delle quali sviluppa sia dei Progetti in verticale, che attua in orario curricolare ed extracurricolare, sia laboratori di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**

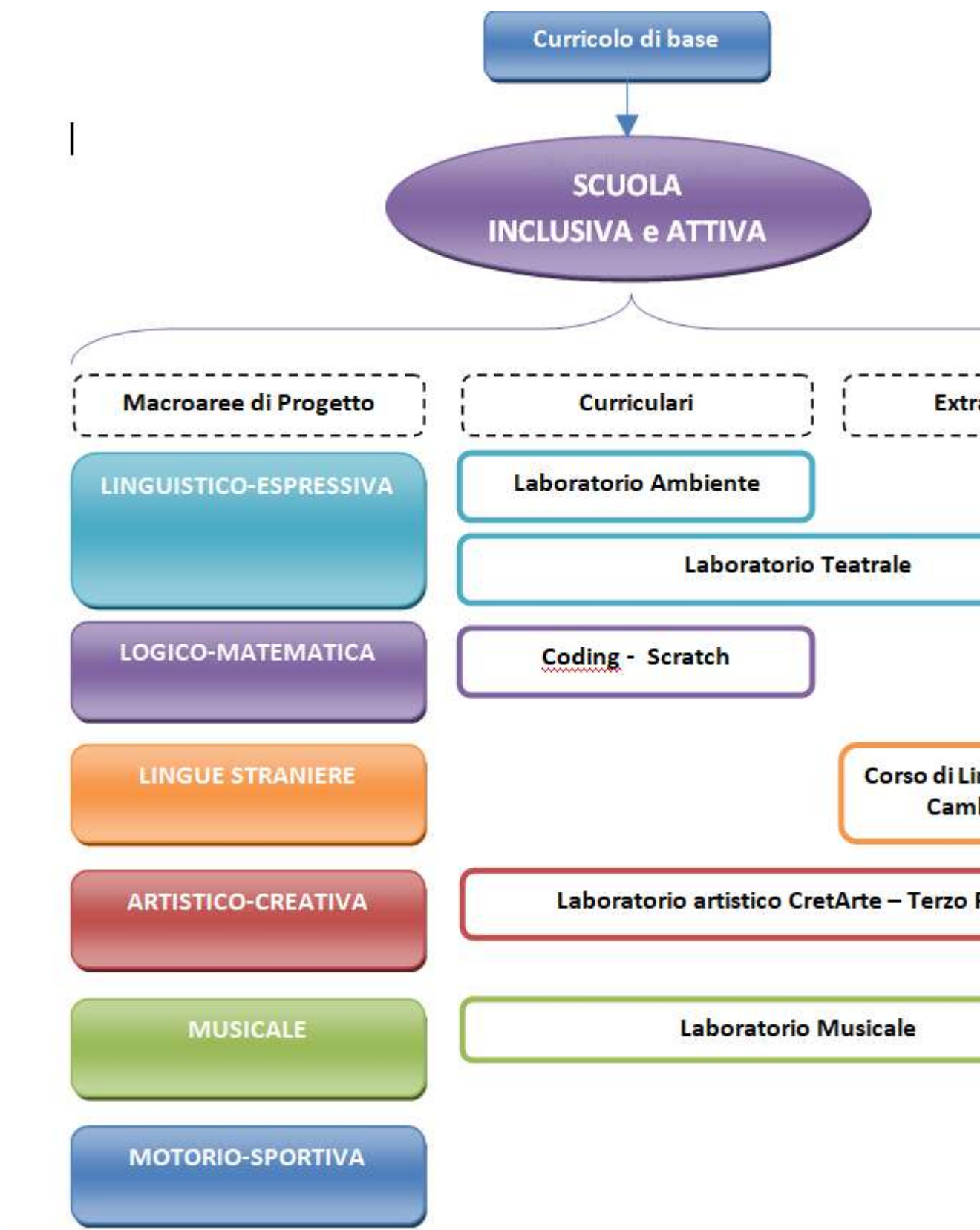
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- |                              |                                                                                                       |
|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u>         | Con collegamento ad Internet<br>Disegno<br>Informatica<br>Lingue<br>Multimediale<br>Musica<br>Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u>        | Classica                                                                                              |
| ❖ <u>Aule:</u>               | Aula generica<br>Teatro Civico                                                                        |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Campo Basket-Pallavolo all'aperto<br>Palestra<br>Campi di calcio presenti nel paese                   |

**Approfondimento**



❖  
PROGE  
TTI DI  
AMPLIA  
MENTO  
DELL'O  
FFERTA  
FORMA  
TIVA IN  
ORARIO

TITOLO PROGETTO	ORDINE			ORARIO		esperti ext.	doc. interni
	Inf.	Prim.	Sec.	curr.	extrac.		
Progetto continuità - orientamento	X	X	X	X	X		X
Progetto terzo fuoco			X	X	X		X
Progetto "CretArte"			X		X		X
Progetto tecniche artistiche			X		X	x	X
Progetto Calcio		x	X	X		x	X
Corso inglese "Cambridge"			x		x		x
Progetto biblioteca							
Progetto Sport in classe							
Progetto Pallavolo							
Progetto recupero didattico		X			X		X
Progetto teatro		X			X		X
Progetto coro		X	X	X	X		X

#### EXTRACURRICOLARE

I progetti verticali e i laboratori si sviluppano all'interno delle macroaree di progetto, ampliano l'offerta formativa rispondendo a bisogni e richieste dell'utenza e integrando la didattica curricolare di base. Vengono inseriti nel PTOF i progetti a carattere triennale che rispondono ai requisiti di continuità verticale e orizzontale, coerenti con il P. di M. e con le indicazioni del RAV. Tale ampliamento è coerente con le finalità educative dell'Istituto, potenzia le varie aree disciplinari in un'ottica pluralistica ed è qualificante, in quanto consente agli alunni di acquisire certificazioni e di partecipare a manifestazioni o eventi, a partire da quelli di carattere locale, fino a quelli di carattere nazionale

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Macroaree di progetto e progetti specifici In coerenza con le Linee guida e le finalità

educative definite dalle Indicazioni Nazionali e dal P.T.O.F., l'Istituto Comprensivo "Leonida Montanari" ha elaborato la propria identità progettuale nella "Scuola aperta e didattica attiva", consistente in una configurazione in verticale e in orizzontale in cui, oltre alla didattica di base, si collocano e si esplicano il progetto "Imparare ad imparare" e le diverse Macroaree di progetto, per ciascuna delle quali sviluppa sia dei Progetti in verticale, che attua in orario curricolare ed extracurricolare, sia laboratori di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Disegno
  - Informatica
  - Multimediale
  - Musica
  - Scienze
- ❖ **Biblioteche:**
  - Classica
- ❖ **Aule:**
  - Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:**
  - Calcetto
  - Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  - Palestra

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

### ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

L'istituto, in accordo con l'amministrazione comunale, intende potenziare la connessione internet dei plessi di scuola primaria per consentire un agevole utilizzo del registro elettronico e la realizzazione di una didattica digitale attraverso una "#fluida" fruizione di contenuti digitali provenienti dalla piattaforma web d'istituto o da quelle delle case editrici dei libri di testo adottati. Una maggiore velocità di connessione consentirà anche la partecipazione sincrona ad azioni nazionali ed internazionali quali "L'ora del codice" o "Europe CodeWeek"; si vuole anche riuscire a organizzare incontri tra specialisti e docenti attraverso videoconferenza.

### SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Con l'azione #7 del PNSD si vuole creare, all'interno della struttura della scuola secondaria di primo grado, un ambiente di almeno 50mq attrezzato e arredato con la finalità di una didattica incentrata sul coding, la robotica, il tinkering e il making che privilegiano le fasi di ideazione, confronto, studio, pianificazione, realizzazione e correzione dell'errore. Programmi dedicati, strumenti robotici, scanner e stampante 3D, taglierina laser e moduli componibili consentiranno, oltre all'acquisizione di nozioni specifiche, anche allo sviluppo delle competenze

**STRUMENTI****ATTIVITÀ**

trasversali (life skills) previste dalla Comunità Europea. Inoltre l'ambiente potrà essere utilizzato dai docenti del plesso di appartenenza in maniera costante con programmazione annuale; gli altri ordini di scuola potranno usufruirne in maniera estemporanea durante eventi particolari (es. "Programma il futuro": Europe CodeWeek, Ora del codice) o nell'ambito di percorsi specifici.

**AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie  
Nell'Istituto sono presenti 3 plessi di scuola primaria; nell'anno scolastico 2016-2017 il plesso Campi d'Annibale ha iniziato a sperimentare l'uso del RE in ambiente Axios; l'anno successivo è stato inserito il plesso di Centro Urbano, mentre quello di Giardino degli ulivi ha iniziato l'utilizzo nel 2018-'19. Nel prossimo triennio si intende estendere il RE agli insegnanti di sostegno e si vuole utilizzare in pieno la programmazione per competenze ed obiettivi, come anche la visualizzazione da parte dei genitori dei compiti assegnati e degli avvisi.
- Digitalizzazione amministrativa della scuola  
L'amministrazione dell'Istituto è stata completamente digitalizzata e si è raggiunta la quasi totale dematerializzazione documentale.  
Le circolari vengono puntualmente pubblicate sul sito; le comunicazioni interne

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

vengono effettuate attraverso la posta elettronica della suite Google e raggiungono tutto il personale in servizio (ATA, docenti, dirigenza, staff e gruppi come plessi ordini di scuola e commissioni).

Il protocollo e i documenti sono conservati digitalmente.

Il registro elettronico è esteso sia alla scuola secondaria di primo grado che a quella primaria.

Le comunicazioni tra personale e amministrazione si effettuano sulla piattaforma Axios (Sportello Digitale) e la documentazione viene richiesta in formato Pdf.

Dal 2017 il fascicolo dei docenti, il fascicolo degli studenti sono digitali.

La fatturazione e i contratti del personale vengono elaborati digitalmente.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Già da qualche anno in alcune classi di scuola primaria si è iniziato a parlare di "Coding" in quanto il pensiero computazionale sarà alla base delle attività lavorative dei prossimi anni.

Le proposte didattiche sono sia unplugged,



**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

senza strumenti digitali e quindi fruibili da tutti, (anche dalla scuola dell'infanzia), che con utilizzo di programmi specifici sulla piattaforma di Programma il Futuro (Hungry Byrd, Minecraft...).

L'istituto come previsto dal PNSD, organizzerà per gli studenti della scuola primaria "...un corpus di 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale...", attraverso la condivisione di materiali informativi per i docenti e pacchetti di attività analogiche e digitali da svolgere a scuola. A questo verrà affiancato un corso di coding e/o robotica per i docenti.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo  
E' stata individuata e formata una figura di pronto soccorso tecnico nella scuola primaria che potrà occuparsi della piccola manutenzione delle dotazioni tecnologiche dei plessi.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola  
Come Previsto dal PNSD nello staff dell'Istituto è presente un animatore digitale

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

che ha lo scopo di stimolare la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative rispetto alle tematiche attinenti al mondo digitale nella scuola. Sono stati attivati e proseguono corsi di aggiornamento per i docenti sull'uso del registro elettronico, della piattaforma Axios Scuola digitale e della Google Suite for Education. I docenti vengono informati tramite mail su corsi e risorse offerti dal web. L'Istituto viene iscritto a progetti volti al potenziamento dell'offerta formativa. E' presente anche un Team per l'innovazione digitale che deve ancora passare a sistema.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CENTRO URBANO - RMAA8AQ01E

CAMPI DI ANNIBALE - RMAA8AQ02G

GIARDINO DEGLI ULIVI - RMAA8AQ03L

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le

schede di valutazione della scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo "Leonida Montanari", presenti nel Protocollo di Valutazione dell'I.C. Montanari, sono da compilare alla fine dell'anno scolastico per stilare un profilo sintetico sul percorso effettuato dal bambino di 3, 4 e 5 anni, in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza.

**ALLEGATI:** protocollo di valutazione IC Montanari.pdf

**Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

-----

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

LEONIDA MONTANARI ROCCA DI PAPA - RMMM8AQ01P

**Criteri di valutazione comuni:**

Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la "valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sono effettuati mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno." Il voto disciplinare di fine quadrimestre esprime la sintesi valutativa di: □ esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi; □ progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza; □ impiego pieno o parziale delle potenzialità personali; □ organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio). Si stabilisce che: □ nella scuola primaria i voti sono compresi tra il cinque e il dieci □ nella scuola secondaria di primo grado i voti sono compresi tra il quattro e il dieci La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Nel protocollo di Valutazione dell'I.C. Montanari sono pubblicati i descrittori di valutazione disciplinari, i descrittori di valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e gli indicatori e i descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

**ALLEGATI:** protocollo di valutazione IC Montanari.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di Primo grado viene

espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto degli Studenti e delle Studentesse e al Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto. I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori: a) Competenze civiche e sociali: rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite b) Spirito d'iniziativa: impegno, partecipazione e responsabilità c) Consapevolezza ed espressione culturale: rispetto delle diversità

**ALLEGATI:** protocollo di valutazione IC Montanari.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Nella scuola secondaria di primo grado, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.leg.vo 62/2017 il quale stabilisce che "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva". Nella suddetta deliberazione il voto per l'insegnamento della religione cattolica e quello per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nel Protocollo di Valutazione sono presenti i criteri deliberati dal Collegio Docenti

**ALLEGATI:** protocollo di valutazione IC Montanari.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Nella scuola secondaria di primo grado, le alunne e gli alunni sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.leg.vo 62/2017 il quale stabilisce che "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo". Nella suddetta deliberazione il

voto per l'insegnamento della religione cattolice e quello per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Per l'ammissione all'esame di stato è inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Nel Protocollo di Valutazione sono presenti i criteri deliberati dal Collegio Docenti

**ALLEGATI:** protocollo di valutazione IC Montanari.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

GIARDINO DEGLI ULIVI - RMEE8AQ01Q

CENTRO URBANO - RMEE8AQ02R

CAMPI DI ANNIBALE - RMEE8AQ03T

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Nella scuola primaria la "valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è effettuata mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno." Il voto disciplinare di fine quadrimestre esprime la sintesi valutativa di: □ esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi; □ progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza; □ impiego pieno o parziale delle potenzialità personali; □ organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio). Si stabilisce che: □ nella scuola primaria i voti sono compresi tra il cinque e il dieci. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. Nel protocollo di Valutazione dell'I.C. Montanari sono pubblicati i descrittori di valutazione disciplinari, i descrittori di valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica e gli indicatori e i descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

**ALLEGATI:** protocollo di valutazione IC Montanari.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Nostro Istituto ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze Civiche e Sociali, Spirito d'iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale. Nello specifico:

- Competenze civiche e sociali: o rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; o comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- Spirito d'iniziativa: o impegno, partecipazione e responsabilità
- Consapevolezza ed espressione culturale: o rispetto delle diversità

**ALLEGATI:** protocollo di valutazione IC Montanari.pdf

**Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

L'Istituto e' caratterizzato dalla presenza di un alto numero di alunni con Bisogni

Educativi Speciali (disabilita', DSA, situazioni di problematicita' psicologica, comportamentale, relazionale, di contesto socio-economico, ambientale, linguistico-culturale). Per questo, i progetti inseriti nel POF, sia curricolari che extracurricolari, hanno come finalita' prioritaria l'inclusione. La F.S. e il Gruppo di Lavoro per L'inclusione curano l'organizzazione degli interventi, anche in collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria infantile e i Servizi Sociali del Comune. La scuola ha adottato un protocollo di accoglienza per gli alunni Bes che definisce principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. E' attivo uno sportello di ascolto psicologico e consulenza psicopedagogica curato da un docente con specifiche competenze. L'accoglienza degli alunni stranieri e' disciplinata dal protocollo; sono previsti corsi di alfabetizzazione di 1<sup>^</sup> livello per gli alunni appena giunti in Italia, e di 2<sup>^</sup> livello per gli alunni che possiedono ancora una conoscenza limitata dell'italiano. I docenti nel corrente anno scolastico sono stati impegnati nella formazione sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia in corsi in rete con altre scuole sia in corsi seguiti privatamente.

### **Punti di debolezza**

Nonostante la progettualita' a favore dell'inclusione sia un elemento fondante del PTOF dell'Istituto, l'organizzazione (riferita sia alla distribuzione dei docenti che alla numerosita' delle classi) limita e rende non sempre soddisfacenti i risultati ottenuti.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Le attivita' di recupero e potenziamento sono attivate in tutte le classi della primaria e della secondaria. Sono realizzati interventi individualizzati e per gruppi di livello. Le metodologie utilizzate privilegiano l'uso delle tecnologie multimediali.

### **Punti di debolezza**

Ancora manca un'organizzazione unitaria sul monitoraggio e sulla valutazione degli interventi realizzati per gli alunni con Bisogni educativi speciali. Non sono diffuse, specialmente nelle classi di scuola primaria, azioni mirate al potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Non sono previsti supporti pomeridiani

per lo svolgimento dei compiti .

**Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Conoscenza dell'alunno: -Profilo di Funzionamento -Documentazione della scuola precedente -Osservazione iniziale -Incontri con gli operatori e la famiglia  
Conoscenza del contesto scolastico: -Organizzazione delle risorse umane e della loro professionalità, degli spazi, dei materiali, degli ausili e delle tecnologie  
Conoscenza del contesto territoriale: -Interventi e progetti extra scolastici Operatori di riferimenti e loro ruolo  
Sulla base del Profilo di Funzionamento e del Progetto Individuale, il PEI viene elaborato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con l'alunno/a con disabilità .

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: - I docenti del consiglio di classe -ASL di appartenenza -Famiglia -EE.LL. L'intera equipè: □ tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; □ individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento adeguato nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; □ esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; □ indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia. Viene aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona e al passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole; □ assicura l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.



**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**
**Ruolo della famiglia:**

Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza l'orientamento della normativa (D.L.g.s.66 /2017). La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. E' indispensabile che i rapporti tra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno. Attraverso il Patto di Corresponsabilità: -condivide il percorso educativo; -collabora per la realizzazione del Progetto di Vita. -

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

 Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

 Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

 Assistente Educativo  
Culturale (AEC)      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

 Unità di valutazione  
multidisciplinare      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con privato  
sociale e volontariato      Progetti a livello di reti di scuole

 Unità di valutazione  
multidisciplinare      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

 Rapporti con privato  
sociale e volontariato      Progetti integrati a livello di singola scuola

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI****Associazioni di  
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO****Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere: □ uguale a quella della classe □ in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati □ differenziata □ mista La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la Sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello

svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei. Ai fini dello svolgimento dell'Esame di Stato, per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto. I minori con cittadinanza non italiana, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento. Nella valutazione degli alunni stranieri, per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare, si terrà conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si deciderà il passaggio o meno da una classe all'altra occorrerà far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'allievo.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

**PROGETTAZIONE CURRICOLARE** L'intervento formativo Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, l'intervento formativo mira allo sviluppo armonico e integrale della persona, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione dei talenti individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Tali azioni avvengono attraverso un percorso in Continuità, nella condivisione di obiettivi, curricoli, progetti, stili formativi che accompagnino coerentemente lo sviluppo della personalità di ciascuno, a partire dai tre fino ai quattordici anni, nella progressione INFANZIA, INFANZIA- PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Collaboratore Sostituzione DS Direzione e coordinamento Predisposizione, d'intesa con il DS e con altro collaboratore nominato il piano annuale delle attività previste, delle attività di potenziamento e di recupero, in attuazione delle decisioni del Collegio dei Docenti Collaborazione con DS Docenti FS strumentali, referenti di plesso Cooperazione con il DS e condivisione delle informazioni con i docenti e il personale scolastico Ricognizione e segnalazione problematiche Deleghe specifiche, temporanee, affidate dal DS</p>	<p>2</p>
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Collaborazione con DS; Coordinamento con DS; Rapporti con i genitori eletti in Consiglio di Istituto; Partecipazioni periodiche riunioni con il DS : conferenza di servizio, ambito; Relazione intermedia e finale dettagliata del lavoro svolto; Contatti con USR per il Lazio e gli E.E.L.L.;</p>	<p>10</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Funzione strumentale TIC e Responsabile di laboratorio informatico : Gestione e</p>	<p>4</p>



	<p>organizzazione del sito; sostegno ai docenti per la documentazione multimediale delle esperienze didattiche; verifica dei bisoni formativi e sostegno alla formazione specifica dei docenti, soprattutto per l'uso delle LIM; Collaborazione con il DS per la dtesura di PON 2014/2020 Funzione strumentale Inclusione: Rilevazioni dei casi HC/BES/DSA, monitoraggio e valutazione; raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici;Elaborazione del Piano Inclusione; collaborazione con i soggetti coinvolti nel processo di integrazione/inclusione; interfaccia con gli Enti Locali, servizi sociali, e sanitati territoriali. Funzione Strumentale Valutazione: Coordinamento delle attività di valutazione; elaborazione di strumenti di monitoraggio per i progetti;raccolta e restituzione informazioni sul funzionamento e sull'efficacia formativa dell'Istituto; proposte per l'elaborazione di strumenti per la rilevazione degli apprendimenti e delle competenze; coordinamento delle attività legate all'INVALSI.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>Collaborazione con il DS, con le Funzioni Strumentali e con i referenti di ambiti specifici; Coordinamento aspetti organizzativi, predisposizione sostituzione docenti assenti; Partecipazione a periodiche riunioni con il DS e con lo staff; riunioni/conferenze di servizio/ambito; Contatti con USR per il Lazio; Rapporti con il personale e i genitori eletti nel Consiglio di Istituto; Diffusione delle comunicazioni alle</p>	<p>5</p>



	<p>famiglie; Organizzazioni spazi riunioni; Ricognizione segnalazione al DS delle problematiche della sede</p>	
<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>FUNZIONE STRUMENTALE TIC Studio Circolari Ministeriali o altra normativa dedicata attraverso la consultazione dei siti MIUR/USR LAZIO; Gestione, aggiornamento riorganizzazione del sito dell'istituto per dare visibilità alle attività didattiche e ai progetti significativi, per informare i genitori delle iniziative della scuola e per l'accesso ai moduli e ai documenti amministrativi essenziali. Collaborazione con la DS nella stesura eventuale dei progetti PON 2014/2020.</p>	<p>1</p>
<p>Animatore digitale</p>	<p>Sostegno ai Docenti per la documentazione multimediale delle esperienze didattiche; Verifica dei bisogni formativi e sostegno alla formazione specifica dei docenti, soprattutto per l'uso delle LIM; Attivazione e verifica dell'efficienza degli strumenti e dei laboratori, in collaborazione con l'eventuale consulente esterno; Collaborazione con il DS per la stesura del PTOF ; Collaborazione con la DS nella stesura di eventuali progetti PON 2014/2020 Collaborazione stesura del PTOF Collaborazione DS stesura progetti PON 2014/2020 Attivazione e verifica efficienza degli strumenti e dei laboratori.</p>	<p>1</p>

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------



Docente primaria	xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	6
------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente utilizzata per attività di potenziamento in orario scolastico ed extra per la realizzazione di laboratori di CRETA e studio artistico delle Civiltà primordiali in stretto collegamento con la storia del territorio con l'obiettivo di sviluppare le potenzialità artistiche degli alunni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le
-------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------





**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>- Acquisizione della posta elettronica istituzionale e/o pec; "Tenuta del protocollo in arrivo e adempimenti successivi quali: riproduzioni delle circolari; esposizione all'albo online e sito web, archiviazione; spedizione"; Pubblicazione delle circolari e/o avvisi; esposizione all'albo online e sito web. Assegnazione della posta elettronica istituzionale e/o pec al D.S. al D.S.G.A. ai settori: didattica e personale, che provvederanno ognuno per la propria competenza alla tenuta del protocollo e adempimenti successivi. - Predisposizione degli atti del Consiglio d'Istituto (convocazioni, riunioni, comunicazioni varie, delibere, ecc ...) e rapporti con le OO.SS. - Attività di diretta ed immediata collaborazione con il D.S.G.A. per le operazioni amministrative-contabili Tenuta dell'inventario con la predisposizione degli atti inerenti la consegna del materiale - Pratiche inerenti lo scarico del materiale inventariato; - Pratiche relative alla sicurezza.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>- Iscrizioni degli alunni per i 3 ordini scolastici e supporto ai genitori per iscrizioni on-line delle prime classi (scuola secondaria); Controllo Obbligo d'istruzione; Controllo Anagrafe vaccini- Predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori;-Rilevazioni e/o Statistiche;Elezione organi collegiali nomine e convocazioni; Collaborazione con il D.S. per la digitazione dell'organico. Registro elettronico collaborazione con docente pre-posto, password docenti e genitori;Libri di testo in collaborazione con i docenti preposti; - Pratiche infortuni alunni. Compilazione certificati e diplomi e rilascio con relativo registro carico e scarico;Istruttoria e Convocazioni GLH Tenuta del c/c postale. Coordinamento e gestione viaggi d'Istruzione</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>- Cura degli atti relativi alle assunzioni in servizio; conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, diritto allo studio; Chiamata giornaliera per sostituzione personale docente e ATA. Conferimento delle supplenze e stipula dei contratti a tempo determinato; cura delle pratiche relative alle assenze per malattia, permessi, ferie, assemblee sindacali ecc ....; Cessazioni dal servizio;Mobilità;Infotuni del personale docente. Collaborazione con il D.S. per la digitazione dell'organico formulazione graduatorie interne; - formazione graduatorie personale docente per supplenze; - Rilevazioni relative al personale; - fondo esero, - TFR - fascicolo contabile, PA04 e/o certificazione Passweb, - riconoscimento dei servizi prestati (ricostruzioni di carriera);</p>

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online [Segreteria digitale, Registro elettronico.](https://segreteria digitale, Registro elettronico. https://segreteria digitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx. http://www.icmontanariroccadipapa.gov.it/la-scuola/registro-elettronico/)  
[https://segreteria digitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx.](https://segreteria digitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx)  
<http://www.icmontanariroccadipapa.gov.it/la-scuola/registro-elettronico/>  
Pagelle on line <http://www.icmontanariroccadipapa.gov.it/la-scuola/registro-elettronico/>



Modulistica da sito scolastico

<http://www.icmontanariroccadipapa.gov.it/segreteria/modulistica-interna/>

comunicazioni, privacy, contratti, graduatorie ecc...

<http://www.icmontanariroccadipapa.gov.it/docenti/>

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RES CASTELLI ROMANI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



## PROGETTO: RETE STABILE SCUOLE "RES CASTELLI ROMANI"

*"NELLA SOCIETÀ COMPLESSA SERVE UNA INTELLIGENZA COLLETTIVA"*

Gli Istituti Comprensivi "**Don Lorenzo Milani**" di Monteporzio Catone, "**Duilio Cambellotti**" di Rocca Priora, "**San Nilo**" di Grottaferrata, "**Giovanni Falcone**" di Grottaferrata, "**Paolo Borsellino**" di Montecompatri, "**Frascati RMIC8C3007**" di Frascati, "**Frascati 1**" di Frascati, "**Leonida Montanari**" di Rocca di Papa, il Liceo Scientifico "**Bruno Tuschek**" di Grottaferrata, il Liceo Classico e Linguistico "**Cicerone**" di Frascati, l'Istituto Professionale "**Maffeo Pantaleoni**" di Frascati costituiscono una rete stabile denominata "**RES-CASTELLI ROMANI**" con l'intento di stabilire, con responsabilità diffuse e di pari peso, una stretta collaborazione per il perseguimento delle finalità istituzionali attraverso l'attuazione di iniziative comuni relative alle attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione, di aggiornamento, attivando con il territorio, e in particolare con gli Enti locali, relazioni funzionali al miglioramento del servizio scolastico. I singoli Istituti saranno, con una turnazione annuale, organi responsabili della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto.

### FINALITÀ

- realizzare l'autonomia in modo solidale, promuovendo scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico;
- arricchire la capacità di analisi e di rappresentazione dei bisogni formativiterritoriali;
- intrattenere rapporti interistituzionali con gli altri soggetti e servizi aventi competenze in materia di formazione ed interessi coerenti con le finalità istituzionali delle scuole;

### OBIETTIVI

- innescare processi di cooperazione fra scuole su progetti didattici specifici, creando nuove forme di collaborazione su obiettivi condivisi, attraverso la consapevolezza dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare e potenziare la cultura di rete sensibilizzando, coinvolgendo e corresponsabilizzando tutti i soggetti -□ dirigenti scolastici, d.s.g.a., colleghi dei docenti, personale A.T.A. -□ nella programmazione e attuazione dei progetti di rete;
- favorire la documentazione e la comunicazione di ricerche, esperienze, informazioni, anche mediante la utilizzazione di un sito telematico e la costituzione di banche dati territoriali;



- favorire e sostenere la ricerca educativa e l'innovazione sui problemi dell'orientamento scolastico e dell'obbligo formativo, dell'educazione permanente, del disagio scolastico, dell'integrazione degli alunni stranieri, della continuità, dei nuovi curricula, degli standard formativi e dei processi di autovalutazione d'istituto, nel quadro delle riforme e in collaborazione con gli Enti locali, l'Università, Enti di ricerca, altre strutture pubbliche e private;
- valorizzare le competenze, le risorse, le esperienze positive delle singole scuole ottimizzando l'uso delle risorse strutturali, professionali e finanziarie destinate alla ricerca, alla sperimentazione, all'aggiornamento e formazione in servizio del personale docente e A.T.A.;
- costituire un efficace partenariato con gli Enti Locali ed altri Enti, pubblici e privati, per la "messa in rete" dei servizi scolastici ed extrascolastici e delle risorse territoriali;
  
- attuare momenti di confronto e approfondimento, anche con la presenza di esperti, su tematiche dell'attualità scolastica al fine di assumere atteggiamenti e procedure più efficaci e omogenee sul piano organizzativo e amministrativo;
- potenziare gli strumenti informatici e le nuove tecnologie multimediali con l'intento di una maggiore diffusione dell'informatica applicata alla didattica e all'apprendimento per promuovere inoltre una maggiore collaborazione fra i docenti dei vari ordini di scuole e gli stakeholders;
- stipulare convenzioni;
- ricercare sponsorizzazioni.

### STRUMENTI

- utilizzare le tecnologie digitali per migliorare il mondo della scuola. Promuovere discussioni e approfondimenti eliminando le difficoltà di comunicazione, per consentire l'autoformazione in rete e la formazione a distanza, che innesca processi di cooperazione fra istituti e crea nuove forme di collaborazione.
- realizzazione di un sito dinamico e interattivo della rete che offra News, Articoli (in formato testuale e ipertestuale, con possibilità di upload di immagini e allegati), rubriche tecniche e informative, il database delle scuole con pubblicazione di pagine web, Motore di ricerca web (inserimento diretto), Forum, Mailing List, Chat riservate, il Giornalino Scolastico On-Line, il Database delle professionalità dei docenti, il Mercatino del libro usato, download e upload, ipertesti, recensioni libri, calendario eventi, sondaggi, ecc., il quale, oltre a costituire una guida per navigatori principianti e non, metta a disposizione anche una serie di materiali in forma di documenti, di testi, di software, di esperienze e di



link selezionati per:

- §§ offrire un facile accesso a informazioni e notizie sul mondo della scuola, sulle singole istituzioni scolastiche e sui loro progetti;
- §§ promuovere la discussione fra i docenti e l'approfondimento sulle varie esperienze svolte nelle scuole superando le difficoltà di comunicazione;
- §§ pubblicare materiali didattici utilizzabili per l'aggiornamento e l'autoformazione in rete e la formazione a distanza;
- §§ favorire processi di cooperazione fra le varie scuole su progetti didattici specifici, creando nuove forme di collaborazione in rete su obiettivi condivisi, attraverso la consapevolezza dei ruoli di ciascuno;
- §§ supportare tutto il personale scolastico nella rapida evoluzione dei mezzi informatici e tecnologici sia in campo gestionale che didattico;
- §§ promuovere attività di formazione in campo informatico, telematico e multimediale.

### CAMPI DI INTERVENTO

I campi privilegiati di intervento della rete sono così individuati:

- Formazione/aggiornamento e ricerca metodologico-didattica e disciplinare;
- Orientamento scolastico – obbligo formativo – continuità e curriculum verticale - educazione permanente;
- Diffusione delle Nuove Tecnologie;
- Legalità;
- Intercultura – Ambiente – Diritti;
- Integrazione degli alunni stranieri;
- Disagio – disabilità- disturbi specifici apprendimento;
- Processi di autovalutazione di istituto;
- Educazione alla sicurezza (D.Lvo 81) e decreto legislativo 196/03 (Privacy);
- Rapporti di rete con il territorio e gli Enti Locali;
  
- Supporto e formazione per i DS, i DSGA, i Docenti e gli ATA;
- Realizzazione di progetti coerenti con le finalità istituzionali



**PROTOCOLLO D'INTESA "RES CASTELLI ROMANI"**

Con il riconoscimento dell'Autonomia le scuole sentono l'esigenza di cooperare al fine di meglio corrispondere ai bisogni educativi e formativi del territorio;

L'art. 7 del DPR 275/99 (Regolamento Autonomia delle Istituzioni Scolastiche), consente accordi, protocolli e convenzioni tra le Istituzioni Scolastiche per il coordinamento di attività di comune interesse;

l'attuale quadro delle riforme comporta una più ampia integrazione fra ordini e gradi di scuola per garantire orientamento e continuità nel percorso formativo degli alunni;

le Istituzioni Scolastiche sotto elencate intendono avvalersi della facoltà offerta dalla normativa citata per realizzare finalità istituzionali di comune interesse, per reperire e/o porre in comune risorse e, infine, per attuare servizi a vantaggio delle scuole e per il successo formativo;

i Piani dell'Offerta Formativa (POF) adottati dalle scuole interessate prevedono la possibilità di promuovere e partecipare ad accordi e convenzioni di rete;

l'adesione al presente protocollo è stata decisa dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti, con specifiche deliberazioni che si allegano al presente atto per esserne parte integrante e sostanziale;

❖ **AMBITO 14**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
---------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

❖ **AMBITO 14**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

L'Istituto Comprensivo *LEONIDA MONTANARI* è inserito nell'ambito di una rete di scuole del territorio, la RES Castelli, comprendenti seguenti Istituti: I.C. Frascati di Frascati, I.C. *San Nilo* di Grottaferrata, I.C. *Don Lorenzo Milani* di Monteporzio Catone, I.C. *Duilio Cambellotti* di Rocca Priora, I.C. *Giovanni Falcone* di Grottaferrata, I.C. *Paolo Borsellino* di Montecompati, il Liceo Scientifico *Bruno Tuschek* di Grottaferrata, il Liceo Classico e Linguistico *Cicerone* di Frascati. L'ottica nella quale si inserisce il progetto è quella della condivisione e dello scambio delle buone pratiche, con l'intento di stabilire, con responsabilità diffuse e di pari peso, una stretta collaborazione per il perseguimento delle finalità istituzionali attraverso l'attuazione di iniziative comuni relative alle attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione, di aggiornamento, attivando con il territorio, e in particolare con gli Enti locali, relazioni funzionali al miglioramento del servizio scolastico. I singoli Istituti saranno, con una turnazione annuale, organi responsabili della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità del progetto.





### FINALITÀ

- realizzare l'autonomia in modo solidale, promuovendo scambi e sinergie di tipo organizzativo,  
amministrativo e didattico;
- arricchire la capacità di analisi e di rappresentazione dei bisogni formativi territoriali;
- intrattenere rapporti interistituzionali con gli altri soggetti e servizi aventi competenze in  
materia di formazione ed interessi coerenti con le finalità istituzionali delle scuole;

### OBIETTIVI

- innescare processi di cooperazione fra scuole su progetti didattici specifici, creando nuove  
forme di collaborazione su obiettivi condivisi, attraverso la consapevolezza dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare e potenziare la cultura di rete sensibilizzando, coinvolgendo e corresponsabilizzando  
tutti i soggetti - dirigenti scolastici, DSGA, colleghi dei docenti, personale A.T.A. - nella  
programmazione e attuazione dei progetti di rete;
- favorire la documentazione e la comunicazione di ricerche, esperienze, informazioni, anche  
mediante la utilizzazione di un sito telematico e la costituzione di banche dati territoriali;
- favorire e sostenere la ricerca educativa e l'innovazione sui problemi dell'orientamento  
scolastico e dell'obbligo formativo, dell'educazione permanente, del disagio scolastico,



dell'integrazione degli alunni stranieri, della continuità, dei nuovi curricula, degli standard

formativi e dei processi di autovalutazione d'istituto, nel quadro delle riforme e in collaborazione

con gli Enti locali, l'Università, Enti di ricerca, altre strutture pubbliche e private;

- valorizzare le competenze, le risorse, le esperienze positive delle singole scuole ottimizzando

l'uso delle risorse strutturali, professionali e finanziarie destinate alla ricerca, alla sperimentazione, all'aggiornamento e formazione in servizio del personale docente e A.T.A.;

- costituire un efficace partenariato con gli Enti Locali ed altri Enti, pubblici e privati, per la "messa

in rete" dei servizi scolastici ed extrascolastici e delle risorse territoriali;

- attuare momenti di confronto e approfondimento, anche con la presenza di esperti, su

tematiche dell'attualità scolastica al fine di assumere atteggiamenti e procedure più efficaci e

omogenee sul piano organizzativo e amministrativo;

- potenziare gli strumenti informatici e le nuove tecnologie multimediali con l'intento di una

maggiore diffusione dell'informatica applicata alla didattica e all'apprendimento per

promuovere inoltre una maggiore collaborazione fra i docenti dei vari ordini di scuole e gli

stakeholders;

- stipulare convenzioni;

- ricercare sponsorizzazioni.



### STRUMENTI

- utilizzare le tecnologie digitali per migliorare il mondo della scuola. Promuovere discussioni e

approfondimenti eliminando le difficoltà di comunicazione, per consentire l'autoformazione in

rete e la formazione a distanza, che innesca processi di cooperazione fra istituti e crea nuove

forme di collaborazione.

- realizzazione di un sito dinamico e interattivo della rete che offra News, Articoli (in formato testuale e ipertestuale, con possibilità di upload di immagini e allegati), rubriche tecniche e informative, il database delle scuole con pubblicazione di pagine web, Motore di ricerca web (inserimento diretto), Forum, Mailing List, Chat riservate, il Database delle professionalità dei docenti, ipertesti, recensioni libri, calendario eventi, sondaggi, ecc., il quale, oltre a costituire una guida per navigatori principianti e non, metta a disposizione anche una serie di materiali in forma di documenti, di testi, di software, di esperienze e di link selezionati per:

offrire un facile accesso a informazioni e notizie sul mondo della scuola, sulle singole istituzioni scolastiche e sui loro progetti;

promuovere la discussione fra i docenti e l'approfondimento sulle varie esperienze svolte nelle scuole superando le difficoltà di comunicazione;

pubblicare materiali didattici utilizzabili per l'aggiornamento e l'autoformazione in rete e la formazione a distanza;

favorire processi di cooperazione fra le varie scuole su progetti didattici specifici, creando nuove forme di collaborazione in rete su obiettivi condivisi, attraverso la consapevolezza dei ruoli di ciascuno;

supportare tutto il personale scolastico nella rapida evoluzione dei mezzi informatici e tecnologici sia in campo gestionale che didattico;

promuovere attività di formazione in campo informatico, telematico e multimediale.



### CAMPI DI INTERVENTO

I campi privilegiati di intervento della rete sono così individuati:

- Formazione/aggiornamento e ricerca metodologico-didattica e disciplinare;
- Orientamento scolastico – obbligo formativo – continuità e curriculum verticale - educazione permanente;
- Diffusione delle Nuove Tecnologie;
- Legalità;
- Intercultura – Ambiente – Diritti;
- Integrazione degli alunni stranieri;
- Disagio – disabilità- disturbi specifici apprendimento;
- Processi di autovalutazione di istituto;
- Educazione alla sicurezza (D.lgs 81) e decreto legislativo 196/03 (Privacy);
- Rapporti di rete con il territorio e gli Enti Locali;
- Supporto e formazione per i DS, i DSGA, i Docenti e gli ATA;
- Realizzazione di progetti coerenti con le finalità istituzionali



### ❖ LA FORMAZIONE DI AMBITO

- Le Priorità di formazione della scuola per il triennio di riferimento del PTOF (2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022) saranno individuate attraverso un questionario somministrato ai docenti. - In considerazione del fatto che l'attivazione e gestione dei percorsi formativi compete all'Ambito, delle suddette Priorità verrà effettuata una sintesi dalla Conferenza di Servizio dei Dirigenti Scolastici. Da detta sintesi sarà ricavato il Piano Triennale della Formazione dell'Ambito 14 che, allegato al presente documento in sede di revisione annuale, ne diverrà parte integrante e sostanziale. L'obbligatorietà si identifica con l'impegno del docente ad aderire alle iniziative formative che la scuola o l'Ambito hanno messo in campo o a "quelle liberamente scelte purché coerenti con il Piano di formazione della scuola", nell'ottica dell'apprendimento continuo. Pertanto, la scuola dovrà "qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione". A questo fine si individuano quattro tipologie di attività formative "qualificabili e riconoscibili": - percorsi organizzati direttamente dalla scuola o dalle reti cui partecipa, in coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, come desunti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF triennale; - percorsi di formazione che si integrano con una o più delle priorità nazionali; - percorsi liberamente scelti dal docente, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola; - attività di particolare rilevanza non rientranti in una delle tre tipologie di percorsi di cui sopra, quali: □ formazione sulle lingue e il CLIL; □ coinvolgimento in progetti di rete; □ particolare responsabilità in progetti di formazione; □ ruoli di tutoraggio per i neoassunti; □ animatori digitali e team dell'innovazione; □ coordinatori per l'inclusione; □ ruoli chiave per l'alternanza scuola-lavoro. In ogni caso, sarà riconosciuto l'impegno personale del singolo docente, "considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali". Quest'ultimo aspetto porta al riconoscimento anche delle attività formative rientranti nelle seguenti fattispecie: - formazione a distanza; - sperimentazione didattica documentata; - ricerca/azione; - lavoro in rete; - approfondimento personale e collegiale; - documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola; - progettazione. Resta fermo il fatto che per il riconoscimento di tali unità formative, volte a valorizzare le competenze professionali del docente, condotte ad esempio con attività di studio, sia necessario e fondamentale documentare quanto agito personalmente e portato a conoscenza dell'Istituzione Scolastica. Inoltre, nell'ambito delle unità formative dovranno essere debitamente calibrati: - la quota di formazione in presenza (se prevista), in gruppo e/o individuale; - il prodotto finale; - l'eventuale forma di documentazione/rendicontazione dell'attività nonché il collegamento fattivo con il piano progettuale della scuola.

Collegamento con le

Valutazione e miglioramento



<b>priorità del PNF docenti</b>	
<b>Destinatari</b>	Docenti di tutti gli ordini e gradi di scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ PRIVACY GDPR: REGOLAMENTO EUROPEA SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Gli incontri avranno la finalità di tracciare un quadro generale delle principali innovazioni introdotte dalla normativa e fornire indicazioni utili sulle prassi da seguire e gli adempimenti da attuare per dare corretta applicazione alla normativa, già in vigore dal 24 maggio 2016. I docenti saranno avvertiti di essere informati circa le garanzie rafforzate e dei nuovi importanti diritti che il Regolamento riconosce alle persone. Le tematiche affrontate: Fondamenti di liceità del trattamento; Informativa; Diritti degli interessati; Titolare, responsabile, incaricato del trattamento; Approccio basato sul rischio del trattamento e misure di accountability di titolari e responsabili; Trasferimenti internazionali di dati.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Le attività proposte sono finalizzate all'aggiornamento /formazione del personale docente individuato a ricoprire incarichi di supporto al primo soccorso e alla gestione dell'emergenza, gli incontri saranno organizzati con la collaborazione dell'RSPP,

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti che sono stati individuati come 'figura sensibile'
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTARE PER COMPETENZE**

L' Unità Formativa è rivolta ai docenti di ogni grado e ordine di scuola al fine di migliorare le pratiche didattiche anche in un'ottica reticolare. Il corso intende promuovere una formazione secondo il modello di ricerca-azione partecipata, in cui i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, di pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. I corsisti saranno impegnati nella costruzione collaborativa di unità di apprendimento che realizzeranno nei propri gruppi classe.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Mappatura delle competenze</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	----------------------------------------

❖ PER UN CORRETTO APPROCCIO ALL'INCLUSIONE

Il corso di formazione è rivolto ai docenti non specializzati che intendono formarsi circa le nuove metodologie e nuove strategie di accompagnamento alle diverse abilità

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	le attività sono rivolte ai docenti non specializzati
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ ASSISTENZA AGLI ALUNNI

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
------------------------------------------------	-------------------------------------------------------





<b>Destinatari</b>	personale amministrativo/collaboratori scolastici
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Le attività di formazione sono quelle calendarizzate dalla rete di ambito.

❖ **PRIVACY GDPR: REGOLAMENTO EUROPEA SULLA PROTEZIONE DEI DATI**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La qualità del servizio
<b>Destinatari</b>	tutto il personale ATA in servizio
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

gli incontri saranno tenuti dal DPO

❖ **LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	tutte le figure sensibili individuate tra il personale ATA



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Le attività proposte sono finalizzate all'aggiornamento /formazione del personale ATA individuato a ricoprire incarichi di supporto al primo soccorso e alla gestione dell'emergenza, gli incontri saranno organizzati con la collaborazione dell'RSPP,

❖ **ACCOGLIENZA E VIGILANZA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	L'accoglienza e la vigilanza
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **IL NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA': DECRETO 28 AGOSTO 2018 N.129**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito